

**A.S.P. OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA**  
**v. Paleocapa, 4/3 - Savona**

**NOTA INTEGRATIVA**

L'Azienda chiude l'esercizio 2013 con un utile pari a € 14.868,10=

Presento all'attenzione e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i documenti che costituiscono e che corredano il bilancio e cioè lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa (che costituisce parte integrante del Bilancio). Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del C.C.. In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, 4° comma C.C. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche di cui al DLGS 17 gennaio 2003 n. 6 applicando i principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo **Italiano di Contabilità**. L'Azienda, potendo usufruire della facoltà di cui all'art. 2435-Bis Cod.Civ. (bilancio in forma abbreviata) ha operato come segue:

- lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema integrale di cui all'art. 2424 Cod. Civ.;
- nella nota integrativa sono state omesse alcune indicazioni come previsto dal 5° comma art. 2435-Bis Cod.Civ.;

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, i principi della valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i principi contabili previsti dal Codice Civile, integrati e interpretati da quelli enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si è proceduto a raggruppare voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

#### **ART. 2427 N. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile.

E' stato seguito il principio base del "costo", inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Si evidenzia che per i terreni, valutati al costo storico così come risulta dall'iscrizione sui registri inventario terreni, non si è proceduto a rilevare l'ammortamento.

## **ATTIVO PATRIMONIALE**

### **B – Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Non sussistono i presupposti per procedere a riduzioni di valore.

#### **B.I - Immobilizzazioni immateriali.**

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi i quali sono direttamente imputati a diminuzione dell'onere sostenuto. Risultano ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

I costi di software iscritti tra le immobilizzazioni immateriali per un importo (al lordo del fondo di ammortamento) di € 18.258,75 anno avuto un incremento di € 3.496,90 per l'importazione dati sulla procedura del Protocollo Informatico denominato "Lapisweb" (€ 1.560,90) e per l'importazione dati cespiti sulla procedura denominata "Adhoc" (€ 1.936,00).

#### **B.II - Immobilizzazioni materiali.**

Sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori, costo che risulta diminuito del relativo fondo ammortamento. Si è proseguito l'ammortamento in linea con i precedenti esercizi in quanto si ritiene invariata la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C. Le aliquote applicate sono quelle previste dal DM 31/12/1988, gruppo XXI, specie 1°. In

particolare, quali aliquote rappresentative della possibilità di utilizzazione dei cespiti, sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento:

- *fabbricati: 3%;*
- *impianti e macchinario: 8 %*
- *attrezzature generiche: 25 %*
- *attrezzature specifiche: 12,5 %*
- *mobili ed arredi: 10%;*
- *computers ed apparecchiature elettriche: 20%*
- *automezzi da trasporto: 20% .*

Tra le immobilizzazioni riferite ai fabbricati sono presenti sia quelli strumentali dell'Azienda per i quali è stato stanziato l'opportuno ammortamento come sopra specificato, sia i fabbricati facenti parte del patrimonio disponibile non ammortizzabile.

Per questi ultimi annualmente viene deliberato apposito piano per la sua valorizzazione o dismissione come da allegato.

Tra le immobilizzazioni sono inclusi beni pari a € 442,86 relativi a cespiti di costo unitario fino a € 516,46. I cespiti di costo unitario fino a tale limite, acquistati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

Per quanto riguarda l'immobilizzazione denominata "**Universalità di beni patrimoniali disponibili non ammortizzabili**" (€ 152.481,90) si fa presente che la stessa comprende oggetti d'arte e preziosi custoditi:

- **presso il Santuario** per € 121.212,90;
- **presso gli uffici amministrativi** per € 31.269,00;

La voce “**Preziosi ed opere d’arte**” ammonta ad € 193.190,80 e non ha subito variazione nell’anno appena concluso.

#### B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Questa voce è rappresentata da una partecipazione nella società Opere Sociali Servizi SPA, costituita con Deliberazione n. 17 del 23.03.2007. Tale partecipazione è composta da n. 3332 azioni per un valore di € 100 cadauna; il valore complessivo della partecipazione iscritto a bilancio ammonta pertanto a € 333.200.

L’azione della Società in possesso dell’Azienda (un unico titolo identificato con il numero 2 ) è depositata presso la sede dell’Azienda e rappresenta il 68% del Capitale Sociale di Opere Sociali Servizi SPA. In virtù della destinazione economica della partecipazione al durevole controllo della Società (in quanto entità strumentale ai fini dell’Azienda) se ne è decisa la contabilizzazione tra le immobilizzazioni finanziarie ed in ossequio a quanto stabilito dal Principio Contabile OIC n.20 (anche in riferimento alle condizioni del controllo effettivo) la partecipazione è stata valutata con il criterio del costo.

Nella tabella sottostante si forniscono tutte le informazioni relative alla partecipazione posseduta dall’Azienda desunte dal bilancio approvato al 31.12.2013:

Denominazione e Sede	OPERE SOCIALI SERVIZI SPA. VIA FAMAGOSTA, 17100 SAVONA SV
Capitale Sociale	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255
Riserva legale	4.556
Utili (perdite) portati a nuovo	-153.683
Utile (Perdita) dell'esercizio	
Patrimonio Netto	403.128
Quota posseduta direttamente	68,00 %
Quota posseduta indirettamente	0,00 %
Totale quota posseduta	68,00 %
Valore di bilancio	333.200,00
Quota di patrimonio netto	274.127,04

Ai sensi dell'art. 2423 del C.c. si informa che il valore di bilancio della partecipazione, come si vede dal prospetto precedente, è disallineato rispetto alla quota posseduta del patrimonio netto della Società.

Per quanto riguarda i fatti rilevanti della partecipata, si informa che:

- durante il 2013 l'Assemblea Soci della Spa (in data 8.8 e 22.11) ha deliberato il ripiano totale delle perdite per cui al 31 dicembre 2013 tutti Soci risultavano aver coperto, per la quota di loro competenza, i debiti pregressi;
- nel mese di dicembre si è svolta la gara a doppio oggetto per la ricerca di un nuovo socio che entri a far parte della compagine sociale;
- con delibera n. 3/2014 la gara è stata aggiudicata provvisoriamente all'unico partecipante, la costituenda A.T.I. fra il C.RE.S.S. Consorzio Regionale Servizi Sociali s.c.r.l. Onlus con sede legale in Genova, V. Peschiera n. 9 (capogruppo) ed il

Consorzio Sociale Il Sestante Società Cooperativa, con sede legale in Savona, C.so Italia, n. 13/2.

Stante quanto sopra precisato e considerato che:

- la partecipazione nella Società rappresenta un investimento durevole e strategico per la mission dell'Azienda;
- lo sviluppo ed i benefici in termini di ricavi e redditività da parte del nuovo socio, si ritiene avranno necessariamente un'attuazione a breve termine.

Si ritiene pertanto che la lieve perdita di valore della partecipazione non abbia carattere durevole e quindi si mantiene inalterato il valore iscritto a bilancio.

Alla voce in esame trovano inoltre collocazione quattro certificati del debito pubblico emessi negli anni 1936, 1937, 1942 e 1967 per un valore nominale complessivo di Lire 1.021.000 pari a € 527,31; l'Azienda chiederà il rimborso della quota capitale relativa.

Per salvaguardare il patrimonio immobiliare dell'Azienda anche nel 2013 è stato approvato un piano di alienazioni patrimoniali al fine di reperire i fondi necessari per importanti ed improrogabili interventi di straordinaria manutenzione.

Per il dettaglio delle dismissioni e delle immobilizzazioni e relative movimentazioni nel corso dell'esercizio 2013 si rimanda alle tabelle allegare sub 4.1), sub 4.2) e sub 5).

C - Attivo circolante

C I – Rimanenze: le rimanenze al 31/12/2013 sono pari a € 4.842,48.

Per quanto concerne la voce in esame si rileva un modesto incremento di € 2.337,26.

Tutte le rimanenze riscontrate sono state valutate a costo medio.

C.II - Crediti: i crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati, laddove necessario, dal relativo fondo di svalutazione.

Essi sono costituiti da:

canoni di locazione ancora da incassare al 31.12.2013 per € 321.701,14; a rettifica di tali crediti il fondo di svalutazione porta un saldo di € 112.531,97, come già risulta accantonato negli esercizi precedenti.

- Altri crediti per € 68.708,08 (€ 68.680,58 + € 27,50) così costituiti:

Creditore	Titolo	Importo
Credito v/ Coop. Il Faggio	Canone Nov/Dic Casa Famiglia V. Boselli, 8	3.880,89
Inquilini diversi	Rimborso spese condominiali	10.428,80
Sereni Orizzonti Spa	Canone Nov/Dic conc.ne Villa Rossa	12.810,00
Opere Sociali Servizi	Rimborso spese personale distaccato	37.762,14
Sig.ra S.L.	Rimborso spese condominiali	1.079,55
E.E.	Rimborso spese anno 2013	1.128,50
B.M.	Rimborso spese condominiali	358,63
C.S.	Rimborso spese legali	200,00
Il Sole 24 Ore	Abbonamento edilizia e territorio anno 2014	119,79
C.d.A.	Debito per imposte anticipate	912,28
Erario	Crediti per corrispettivi	27,50
<b>TOTALE</b>		<b>68.708,08</b>

C.IV - Disponibilità liquide: trattasi delle liquidità esistenti nella cassa dell'Azienda alla chiusura dell'esercizio, nonché della consistenza dei

conti correnti bancari, ammontano a € 595.470,39 e sono costituite come segue:

<b>Depositi Bancari</b>	<b>Importo</b>
Istituto Cassiere Cariparma	578.744,50
Denaro e valori in cassa	807,17
Banca Credem - Lascito A. Siccardi -	15.918,72
<b>TOTALE</b>	<b>595.470,39</b>

D -Ratei e Risconti attivi: sono stati determinati ed iscritti secondo il principio della competenza temporale.

Alla voce **ratei attivi** è indicato l'importo di € 16,18 che accoglie:

<b>Ratei Attivi</b>	<b>Importo</b>
Interessi IV^ trim. 2013 Banca Credem	16,04
<b>TOTALE</b>	<b>16,04</b>

Alla voce **risconti attivi** è indicato l'importo di € 20.404,93 che accoglie quote di costi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2013 ma la cui competenza economica è di pertinenza dell'anno 2014 ed in particolare costi relativi a:

<b>Risconti Attivi</b>	<b>Importo</b>
Abbonamenti	436,66
Sito Internet	172,27

Noleggio cassette di sicurezza	63,79
Imposta di registro su canoni a carico Azienda	3.731,04
Polizze assicurative	15. 891,36
Manutenzione hardware	109,81
<b>TOTALE</b>	<b>20.404,93</b>

### **CONTI D'ORDINE**

I Conti d'ordine sono costituiti da depositi di terzi a garanzia delle locazioni e dei lavori per € 244.290,13.

### **PASSIVO PATIMONIALE**

A- Patrimonio Netto:

#### **A-I Fondo di dotazione.**

- Il Fondo di dotazione, pari a 16.816.014,74 non ha subito nell'esercizio in corso variazioni.

#### **A- VII Altre riserve**

##### **- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Nell'esercizio in corso l'Azienda ha beneficiato di ulteriori contributi in conto capitale e lasciti vincolati all'effettuazione di investimenti relativi alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Anche per l'esercizio 2013, si è proceduto , pertanto, ad una peculiare modalità di contabilizzazione di tali contributi finalizzata:

- 1) a neutralizzare (c.d. sterilizzazione) l'impatto economico (ammortamenti) degli investimenti realizzati per mezzo di tali contributi / lasciti attraverso la ripartizione del beneficio ottenuto in tutti gli esercizi in cui si ammortizza l'investimento stesso, in modo da rispettare il principio della competenza temporale e della correlazione tra costi e ricavi;
- 2) ad evidenziare distintamente nel passivo patrimoniale l'entità dei contributi in conto capitale ancora da sterilizzare.

Nello specifico tale modalità consiste nell'allocare nel passivo patrimoniale, al momento dell'ufficiale riconoscimento del beneficio (es. delibera regionale di concessione di contributo in conto capitale o atto di accettazione del lascito) un'apposita posta denominata Contributi in conto capitale, con contropartita Crediti verso soggetto erogatore. Il contributo viene collegato al cespite acquistato per mezzo dello stesso ed opportunamente evidenziato nel registro dei cespiti. Per effetto di tale abbinamento, al momento del calcolo degli ammortamenti, la procedura effettua una scrittura contabile che:

- a) imputa a conto economico una posta di ricavo (sterilizzazione degli ammortamenti) corrispondente alla quota dell'ammortamento coperta dal contributo ricevuto (voce A 5f del conto economico);
- b) decrementa il Fondo contributi a destinazione vincolata (voce A VII-1 del passivo) di un uguale ammontare.

Alla data dell'1.1.2008 la voce "Contributi in c/capitale accoglieva un unico e generico fondo comprendente sia l'importo corrispondente a

contributi a fronte dei quali l'Azienda ha già proceduto all'investimento (al netto delle relative sterilizzazioni) sia l'importo riferibile a contributi assegnati (o utili destinati a tale fine) ma non ancora utilizzati.

Con l'intento di esporre con maggiore chiarezza le distinte quote del suddetto fondo si è provveduto a distinguere le tre tipologie destinando al fondo di cui alla voce A VII-1 l'importo dei contributi a fronte dei quali l'Azienda ha già proceduto all'incasso, alla voce A VII-2 la quota di contributi che, ancorché formalmente assegnata, non è stata ancora investita e alla voce VII-3 la quota degli utili conseguiti destinati specificatamente a tale fine.

**1. Voce A VII-1 - Fondo per contributi a destinazione vincolata da sterilizzare -**

Tale fondo ammonta al 31.12.2013 ad € 6.625.565,84 ed accoglie relativamente all'anno 2013 l'importo di € 406.469,83 rappresentato da:

- € 396.901,83 quale quota residua delle plus valenze maturate nel 2012 (€ 340.790,76) e di una parte di quelle conseguite nel 2013 (€ 56.111,07) derivanti, ambedue, dalla dismissione di parte del patrimonio immobiliare;
- € 9.568,00 per utilizzo quota del lascito Siccardi per acquisto letti attrezzati da utilizzare nelle strutture assistenziali gestite dalla SPA (tale lascito è appunto finalizzato all'acquisto di attrezzature per gli anziani).

Tale fondo è stato, quindi, decrementato di € 266.263,33 per sterilizzazioni.

**2. Voce A VII-2 - Fondo per contributi a destinazione vincolata da non sterilizzare -**

Tale fondo ammonta al 31.12.2013 ad € 6.035,19 ed accoglie l'importo residuo dell'eredità Siccardi Agostino.

La voce in esame è stata decrementata, nell'esercizio 2013, per un importo pari ad € 9.568,00, corrispondente agli investimenti effettuati nell'anno con contestuale incremento del fondo contributi in c/capitale da sterilizzare (voce A VII-1).

**3. Voce A VII-3 – Fondo investimento Utili -**

La voce in questione ammonta ad € 438.303,50 ed accoglie le plusvalenze :

- residue maturate nel 2011 pari ad € 340.790,76;
- quelle maturate nel 2012 pari ad € 221.804,99;
- quelle maturate nel 2013 pari ad € 272.609,58;

tutte derivanti dalla dismissione di parte del patrimonio immobiliare.

Anche questa voce è stata decrementata, nell'esercizio 2013, per un importo pari ad € **396.901,83** corrispondente agli investimenti effettuati nell'anno con contestuale incremento del fondo contributi in c/capitale da sterilizzare (voce A VII-1).

I contributi concessi, la consistenze iniziale e le relative movimentazioni dei fondi in esame sono esposte dettagliatamente nelle allegate tabelle sub 4.1) e sub 4.2).

#### **C- Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo in esame ammontante complessivamente ad € 135.433,16 accoglie la stima degli oneri da corrispondere al personale dipendente nell'esercizio 2014 ma di competenza dell'esercizio 2013 per € 30.928,16.

Viste le risultanze del bilancio abbreviato al 31.12.2013 della partecipata Opere Sociali Servizi Spa portante un disavanzo d'esercizio di € 153.683,00, e in ossequio ai richiamati principi della prudenza e della competenza, il fondo accoglie anche un accantonamento complessivo di € 104.505,00 corrispondente all'onere per l'Azienda derivante dall'eventuale copertura della perdita conseguita nel 2013 se deciso dai Soci.

#### **D- Debiti:**

I debiti sono valutati al valore nominale. Nei debiti verso fornitori sono incluse anche le fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio.

#### **E - Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati ed iscritti secondo il principio della competenza temporale.

Tra i **ratei passivi**, pari complessivamente a € 1.274,49, sono stati contabilizzati:

1. € 52,82 per commissioni relativi al conto aperto presso l'Istituto Bancario Credem intestato all'Azienda IV<sup>^</sup> trim. 2013;
2. € 89,90 per imposta di bollo su c/c bancario Cariparma ai sensi dell'art. 13 c.2 bis anno 2013 per € 89,90;
3. € 286,07 per bolli su automezzi dell'Azienda anno 2013;
4. € 846,06 per rimborso spese di viaggio sostenute dal Presidente nell'espletamento del suo mandato.

#### **CONTI D'ORDINE**

I Conti d'ordine sono costituiti da depositi di terzi a garanzia delle locazioni e dei lavori per 244.290,13

#### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 CC.**

##### **ART. 2427 n. 4) VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO:**

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo, con l'avvertenza che vengono omesse le voci con saldo zero non movimentate nel corso dell'esercizio:

<b>ART. 2427 N. 4) – VARIAZ. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO</b>				
	cons.iniz.	riclas.	incr./decr.	cons. finale
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze	2.505,22		2.337,26	4.842,48
Crediti verso affittuari	321.667,63		33,51	321.701,14
Crediti v/altri esigibili entro l'anno successivo	237.627,54		-168.919,46	68.708,08
Depositi bancari e postali	402.015,39		192.647,83	594.663,22
Denaro e valori in cassa	1.745,47		-938,30	807,17
<b>D) RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>				
Ratei e Risconti attivi	21.696,62		-1.275,65	20.420,97
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
A.I Fondo di dotazione	16.816.014,74		0,00	16.816.014,74
A.VII Altre riserve	7.063.558,28		6.346,25	7.069.904,53
A.VIII Utili portati a nuovo	0,00		0,00	0,00
A.IX Utile (Perdita) esercizio	32.562,36		-17.694,26	14.868,10
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>				
Fondo per altri rischi ed oneri futuri	193.777,74		-58.344,58	135.433,16
<b>D) DEBITI</b>				
V/fornitori entro es.succ.	88.304,62		102.671,21	190.975,83
Tributari esig.entro es.succ. *	31.197,75		-12.392,08	18.805,67
V/ banche	2.420.403,22		-119.432,28	2.300.970,94
Verso istituti di previdenza *	24.125,24		-1.490,30	22.634,94
Altri debiti entr. es.succ.	801,94		-327,67	474,27
<b>E) RATEI e RISC. PASSIVI</b>				
Ratei e risconti passivi	1.298,40		-23,91	1.274,49

\* alla data di redazione della presente nota i debiti tributari scaduti ed i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati.

Si precisa che i contributi INPDAP vengono versati per intero all'INPS – Gestione Ex INPDAP che gestisce i fondi e liquida la prestazione ai

dipendenti alla fine del rapporto di lavoro, in base alle normative vigenti.

**ART. 2427 N. 6) - CREDITI E DEBITI**

1) Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

2) Non sono state rilevate attività e passività in moneta diversa dall'Euro; pertanto non sono state evidenziate variazioni nei cambi.

Le esposizioni bancarie dell'Azienda al 31.12.2013 sono rappresentate da un finanziamento aperto nel novembre 2009 di € 1.200.000,00: al 31.12.2013 il debito residuo ammonta ad € 650.000,00.

3) Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio dei mutui contratti con la Cassa D. e P. (manutenzione immobili e frane) e con Cariparma con separata indicazione delle quote scadenti oltre i 5 anni precisando che le quote dei mutui verso Cariparma sono stimati e non effettivi essendo a tasso variabile :

DEBITI	Valore netto al 31.12.2013	Di cui scadenti entro i 5 anni	Di cui scadenti oltre i 5 anni
Cassa D. e Prestiti	130.667,31	65.037,93	65.629,38
Cassa D. e Prestiti Cariparma 1^ mutuo	244.525,58	108.421,44	136.104,14
€ 300.000	238.285,49	97.650,12	140.635,37
Cariparma 2^ mutuo € 1.200.000	1.037.492,56	378.005,85	659.486,71
<b>Totale</b>	<b>1.650.970,94</b>	<b>649.115,34</b>	<b>1.001.855,60</b>

#### **ART. 2427 n. 7-bis) COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammontante, a € 23.885.919,27, è costituito da:

- 1) **fondo di dotazione** deliberato con atto n. 23/2012 per un importo di € 16.816.014,74;
- 2) **Altre riserve** costituite dai contributi in conto capitale ammontanti ad € 7.069.904,53;
- 3) **utile dell'esercizio 2013**: € 14.593,00

#### **ART. 2427 N. 8) - ONERI CAPITALIZZATI**

Non sono stati capitalizzati oneri, gli oneri finanziari presenti nel conto economico derivano da rapporti con istituti bancari.

#### **Art. 2427 N. 22) CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO**

L'Azienda non ha in essere contratti di locazione.

#### **Altre informazioni**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti nella presente nota integrativa, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Il dettaglio degli acconti IRES (la cui base imponibile è costituita dal reddito derivante dalla locazione del patrimonio immobiliare disponibile e dai canoni di concessione in uso di strutture assistenziali) versati nel corso dell'anno 2013 è superiore a quanto stimato pertanto non si è provveduto ad accantonare alcuna somma a saldo:

<b>IMPOSTA</b>	<b>Base imp. 2012</b>	<b>Base imponibile 2013 stimata</b>	<b>Imposta stimata</b>
IRES	1.873.987,00	1.876.239,00	<b>257.982,86</b>

	<b>Data versam.</b>	<b>Anticipi</b>	<b>Totale</b>
1^ acconto	Giugno 2013	103.207,20	103.207,20
2^ acconto	Novembre 2013	161.225,37	161.225,37
saldo accantonato		0,00	0,00
<b>Totale Versato</b>		<b>264.432,57</b>	<b>264.432,57</b>

- ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/83 si precisa che non sono mai state fatte rivalutazioni né per conguaglio monetario in applicazione del disposto di specifiche leggi, né in applicazione delle deroghe consentite dal Codice Civile. Neppure si è avvalsa della possibilità di rivalutare, in via facoltativa, i beni aziendali né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31/12/2013.
- Privacy: l'Azienda nel corso del 2013 ha ottemperato agli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
- Compensi organi sociali: il C.d.A. con delibera n. 8 del 12.02.2013 ha ritenuto di sospendere, a decorrere dall'1.2.2013, l'erogazione delle indennità spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Presidente in attesa che la Regione Liguria ridefinisca con un suo apposito provvedimento i criteri di cui all'art.7, comma 5 del D. Lgs. N. 207/2001.
- Gli emolumenti spettanti al Revisore Unico ammontano a complessivi € 7.500,00 (oneri fiscali e previdenziali compresi).

- Tutti gli interessi e oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 che evidenzia un utile di € 14.868,10 che propongo di portarlo a nuovo in attesa che venga destinato ad uno specifico fine.

Savona, 29.04.2014

Il Resp.le del Settore Ec.Finanziario

F.to Francesco Cazzato

Il Presidente

F.to Donatella Ramello